

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-04-2020

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/04/2020	15	Castel Morrone, Protezione civile al lavoro per aiutare i bisognosi <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	08/04/2020	24	Protezione civile, Russo cerca i volontari <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	08/04/2020	25	La Protezione civile consegna i buoni spesa <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	08/04/2020	5	Incendio ai Camaldoli, pista dolosa <i>Mariano Paolozzi</i>	5
MATTINO NAPOLI	08/04/2020	28	Vasto incendio ai Camaldoli, canadair in azione <i>Redazione</i>	6
ROMA	08/04/2020	15	Lamorgese nomina Iorio nuovo prefetto di Pistoia <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	08/04/2020	2	Aiuti alla Puglia, ci pensa la Cina = Protezioni per gli ospedali, a Bari 50 tonnellate dalla Cina Emiliano: noi prima dello Stato <i>Redazione</i>	8
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/04/2020	13	Incendio su Montalbino: evitato il peggio <i>Giuseppe Colamonaco</i>	10
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	08/04/2020	12	La Gazzetta a sostegno della Protezione civile <i>M Letizia Massagli</i>	11
MATTINO BENEVENTO	08/04/2020	26	Municipio e itinerari quasi due milioni per la svolta green <i>Donato Faiella</i>	12
MATTINO CASERTA	08/04/2020	19	Buoni spesa, pioggia di richieste in città <i>Redazione</i>	13
MATTINO CASERTA	08/04/2020	23	Ancora un incendio di rifiuti tossici a Ischitella <i>Paolo Ventriglia</i>	14
REPUBBLICA NAPOLI	08/04/2020	7	Collina dei Camaldoli Canadair in volo per spegnere l'incendio <i>Antonio Di Costanzo</i>	15
ansa.it	07/04/2020	1	Incendio a Napoli, Canadair in volo - Campania <i>Redazione Ansa</i>	16
quotidianodipuglia.it	07/04/2020	1	Coronavirus, il bollettino: aumentano i guariti (+1.555 su ieri). Nuovi contagi mai così bassi dal 13 marzo <i>Redazione</i>	17
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	08/04/2020	19	Ci mancavano solo le gelate <i>Redazione</i>	18

## **Castel Morrone, Protezione civile al lavoro per aiutare i bisognosi**

[Redazione]

CASTEL MORRONE - Anche la Protezione civile di Castel Morrone si sta dando da fare per aiutare le famiglie più bisognose. La rete sociale e solidale del paese, scatta grazie soprattutto alla solidarietà tra residenti e gruppi di volontariato che si stanno davvero spaccando in quattro per tentare di aiutare chi ha più bisogno di aiuto in questo periodo che inizia a diventare difficile per tantissime famiglie. -tit\_org-

**Carinola Il sindaco vuole rafforzare il gruppo: aiuteranno i vigili nel pattugliamento del territorio  
Protezione civile, Russo cerca i volontari**

[Redazione]

Carinola Il sindaco vuole rafforzare il gruppo: aiuteranno i vigili nel pattugliamento del territorio CARINÓLA (bello Santero) L'amministrazione cerca i volontari per rafforzare il gruppo di protezione civile. A poter presentare richiesta per farne parte saranno residenti di età compresa tra 18 e 65 anni: "Vita la situazione di grave emergenza - ha spiegato il sindaco Antonio Russo (nella foto) - abbiamo riaperto i termini per la presentazione delle domande relative al reclutamento dei volontari ". Il team che andrà a formarsi servirà per fornire supporti ai caschi bianchi nell'attività di controllo del territorio. Il comandante in carica Nicola Di Biasio nei giorni scorsi, molto tempo prima che scoppiasse l'emergenza sanitaria aveva chiesto all'amministrazione di adoperarsi affinché potenziasse il corpo dei caselli bianchi. Percorso che al momento sembra davvero complicato vista la forte carenza di risorse. Le ultime selezioni pubbliche per vigile urbano si sono svolte nel 1985. RIPRODUZIONE RISERVATA Ristorante aperto, scattano: Cime ïïàÅ í, Aldi; éï -tit\_org-

**Sessa Aurunca In Municipio sono giunte oltre 430 domande. Circa 100 sono in corso di verifica, Sasso: riscontri con Inps e Anagrafe**  
**La Protezione civile consegna i buoni spesa**

[Redazione]

Sessa Aurunca In Municipio sono giunte oltre 430 domande. Circa 100 sono in corso di verifica, Sasso: riscontri con Inps e Anagrafe TEANO (mtp) - Partirà oggi la distribuzione, tra i primi Comuni d'Italia, dei buoni spesa. "Saranno consegnati a domicilio o comunque singolarmente, previo contatto telefonico, a cura dei Volontari della Protezione Civile per limitare spostamenti e assembramenti", ha dichiarato il sindaco Silvio Sasso (nella foto). In Municipio sono giunte oltre 430 domande. "Circa 300 sono complete ed immediata mente liquidabili anche in virtù dei riscontri incrociati con i dati Inps/ Anagrafe", ha aggiunto Sasso. Per le altre sono in corso le richieste di chiarimento telefonico per la definitiva assegnazione. Il termine per le domande resta aperto fino a esaurimento del fondo sempre conservando le priorità per chi ha più bisogno. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**Sul posto due squadre dei vigili del fuoco. Le norme Covid-19 vietano escursioni, le indagini si concentrano su piromani o speculatori dell'edilizia**

## **Incendio ai Camaldoli, pista dolosa**

[Mariano Paolozzi]

Sul posto due squadre dei vigili del fuoco. Le norme Covid-19 vietano escursioni, le indagini si concentrano su piromani o speculatori dell'edilizia; Le fiamme hanno devastato l'area dei ripetitori travolgendo il versante che da Soccavo di Mariano Paolozzi NAPOLI -1 Camaldoli bruciano ancora. Un grosso incendio si è sviluppato nella mattinata e nel primo pomeriggio di ieri sulle colline partenopee. Le fiamme hanno travolto i Camaldoli, devastando il versante che da verso Seccavo. Una grossa colonna di fumo bianca si è alzata in cielo dalle 13: visibile da diversi quartieri di Napoli, ha destato immediatamente preoccupazione in tutti vista l'ampia propagazione dell'incendio. La zona colpita è quella antistante i ripetitori. Non è purtroppo una novità. I Camaldoli sono spesso teatro di incendi, naturali e soprattutto dolosi. E' proprio dalla primavera in poi, con picchi durante l'estate, che gli incendi devastano enormi zone della area collinare nell'area Nord-occidentale partenopea. Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco e le forze dell'ordine per monitorare la situazione. Le fiamme erano lontane dalle abitazioni, ma il momento impone il massimo controllo. Bisogna scongiurare che durante questo periodo di epidemia da coronavirus le persone scendano in strada per la preoccupazione degli incendi. Le indagini sono in corso, bisognerà aspettare qualche giorno per una migliore ricostruzione. Però si tende ad escludere l'origine occasionale dell'incendio. Sono infatti vietate gite, escursioni, picnic e sopralluoghi a causa delle norme anti Covid-19. Non si esclude, invece, la pista dolosa che sarebbe aggravata dalla violazione delle norme anti contagio. Nella primavera 2019 la zona è stata colpita più volte. In alcuni casi la natura delle fiamme era occasionale, mentre in altri di matrice dolosa. In diverse occasioni, infatti, sono state incendiate discariche abusive di rifiuti o porzioni del bosco, finalizzati il più delle volte a speculazioni edilizie. In ogni caso c'è grande preoccupazione. In primis, si teme che col verificarsi di nuovi incendi, se a ridosso di abitazioni, le persone potrebbero riversarsi in strada. Alla minaccia del fuoco si aggiungerebbe la minaccia del contagio da coronavirus. In secondo luogo, vigili del fuoco e forze dell'ordine sono preoccupati dall'eventuale escalation che potrebbe verificarsi nelle prossime settimane. Le misure restrittive lasciano inevitabilmente campo libero a chi specula: l'assenza di persone nell'area del parco dei Camaldoli favorirebbe l'azione illegale o dei piromani.

CRIPRODUZIONE RISERVATA Napoli -tit\_org-

**L'allarme****Vasto incendio ai Camaldoli, canadair in azione***[Redazione]*

L'allarme Sulla collina dei Camaldoli nella giornata di ieri è divampato un incendio (nella foto). I vigili del fuoco, immediatamente allertati dai residenti, che hanno dato l'allarme, sono intervenuti per tentare di spegnere il rogo. Le fiamme hanno destato non poche preoccupazioni perché, compiaci anche le condizioni meteorologiche favorevoli, si sono estese ad una vasta area tra i Camaldoli e Seccavo, dove ci sono anche edifici residenziali, e ciò ha richiesto l'intervento di un elicottero e tre canadair che, facendo la spola dal mare alla zona collinare, hanno trasportato acqua per spegnere il rogo squarciando il silenzio della città deserta per l'emergenza Corona virus. A lanciare l'allarme è stato anche il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli, allertato da alcuni residenti dei Camaldoli attraverso delle immagini fotografiche e dei video. Purtroppo molti cialtroni e delinquenti stanno approfittando di questa emergenza sanitaria per andarsene in giro ad appiccare incendi ovunque, basta vedere ciò che sta accadendo a Giugliano, e devastare il territorio - ha denunciato a tal proposito Borrelli - Noi non permetteremo che questa storia vada avanti e chiediamo urgentemente un controllo più serrato del territorio e pene severissime per questi delinquenti che mettono a serio rischio l'ambiente ha aggiunto il consigliere regionale dei Verdi. Dopo diverse ore i vigili del fuoco sono riusciti a mettere in sicurezza l'area oggetto dell'incendio. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**LASCIA L'INCARICO SPECIALE PER IL CONTRASTO DEI ROGHI IN CAMPANIA**  
**Lamorgese nomina Iorio nuovo prefetto di Pistoia**

[Redazione]

LASCIA L'INCARICO SPECIALE PER IL CONTRASTO DEI ROGHI IN CAMPANIA Lamorgese nomina Iorio nuovo prefetto di Pistoia. Il Consiglio dei Ministri su proposta del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ha deliberato la nomina di Gerlando Iorio {nella foto}, originario di Caserta, 58 anni, a prefetto di Pistoia. Iorio lascia quindi le funzioni di "Incaricato speciale per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania" durante il quale ha coordinato le iniziative volte ad incrementare la lotta al fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella cosiddetta "Terra dei fuochi". Precedentemente, il prefetto Iorio ha svolto l'incarico di capo staff presso l'Ufficio XVI delle Relazioni parlamentari presso l'ufficio legislativo del Viminale, nonché l'incarico di viceprefetto vicario alla Prefettura di Caserta. Iorio ha curato numerosi commissariamenti straordinari in Comuni e Province sciolti per infiltrazioni malavitose. Ha svolto l'incarico - tra l'altro presso i Comuni di San Prisco, Orta di Atella, Trentola Ducenta, Santa Maria a Vico, Striano, Battipaglia e Villa S. Giovanni. Ha poi operato nelle Commissioni d'accesso per la verifica della sussistenza di elementi di condizionamento da parte della criminalità organizzata presso i Comuni di Castel Volturno, Marcianise, Orta di Atella e Marano. -tit\_org-

L'emergenza coronavirus La Regione ha acquistato tute e altro materiale necessario per gli operatori sanitari

## **Aiuti alla Puglia, ci pensa la Cina = Protezioni per gli ospedali, a Bari 50 tonnellate dalla Cina Emiliano: noi prima dello Stato**

[Redazione]

L'emergenza coronavirus La Regione ha acquistato tute e altro materiale necessario per gli operatori sanitari Aiuti alla Puglia, ci pensa la Cina Protezioni, a Bari un aereo con 50 tonnellate. Emiliano: noi arrivati dove non è riuscito lo Stato Mascherine, tute e altri dispositivi di protezione per gli operatori sanitari sono arrivati a Bari con un aereo proveniente dalla Cina. Si tratta di 50 tonnellate di materiale, un carico ingente acquistato direttamente dalla Regione con uno stanziamento di 32 milioni: ne arriveranno altri tre. La Puglia è arrivata dove purtroppo non è arrivato lo Stato per le ragioni che conosciamo, dice il governatore Michele Emiliano. a pagina 2 Protezioni per gli ospedali, a Bari 50 tonnellate dalla Cina Emiliano: noi prima dello Stato Nel Boeing atterrato ieri materiale per gli operatori sanitari pugliesi. Ora si aspettano altri tre carichi Il governatore incontra i parlamentari della Lega BARI La Puglia guarda con meno apprensione ai prossimi giorni di lotta al coronavirus. Un Boeing 777 dell'Ethiopian airlines, arrivato a Bari ieri pomeriggio, proveniente dalla provincia cinese di Guangdong, ha trasportato in Puglia quasi 50 tonnellate di materiale sanitario: mascherine, occhiali, visiere di protezione, calzari, tute, barelle per il bio contenimento, pompe per infusione e per iniezione. Si tratta del primo di 3-4 carichi (si vedrà come andranno le modalità di trasporto) nell'ambito di un massiccio piano di acquisti realizzato dalla Regione. La giunta regionale ha provveduto con risorse proprie stanziando 32 milioni di euro. La Puglia - ha commentato U governatore Michele Emiliano sulla pista dell'aeroporto dove ha accolto il cargo - è arrivata dove purtroppo non è arrivato lo Stato, per le difficoltà che conosciamo. Sembra tutto irrealistico. Non abbiamo più la forza di commuoverci, abbiamo solo la voglia di combattere. È un sogno, una gioia, poter proteggere chi è in prima linea, riuscire a mettere in sicurezza migliaia di medici, infermieri, tutti coloro che sono in prima linea. Con Emiliano sono arrivati anche il direttore del dipartimento salute Vito Montanaro e il direttore della Protezione civile regionale Mario Lerario. L'acquisto è stato reso possibile anche dall'intervento dell'ambasciata italiana a Pechino. Ma hanno influito i buoni rapporti della Puglia sia con il governatore di Guangdong sia con la città di Canton che ne è capoluogo. Emiliano ha mostrato la lettera inviatagli dal governatore Li Xi che riportava il proverbio cinese, molto simile a quello italiano, secondo cui gli amici si vedono nel bisogno. Insomma: è un'operazione commerciale ma in questo momento di penuria dei materiali sui mercati internazionali, i buoni uffici delle istituzioni contano molto, soprattutto in Cina. Secondo Montanaro, con questo massiccio acquisto, compresi i prossimi arrivi, il fabbisogno della Puglia viene soddisfatto per almeno un paio di mesi. Costituiremo uno stock - ha detto Emiliano per tenere sempre scorte per riserve strategiche. Anche per il futuro. Fermo restando che l'arrivo di materiale acquistato non significa dover rinunciare alla distribuzione della Protezione civile nazionale. Per il sistema regionale di protezione civile. Emiliano ha riconfermato il ruolo centrale dell'aeroporto di Foggia che diventerà perno dell'attività a servizio del Sud Est europeo. L'arrivo dei dispositivi di protezione non allenta la tensione sull'andamento dell'epidemia. Ieri sono stati registrati 1.090 tamponi e 70 pazienti sono risultati positivi al Covid 19: 27 a Bari, 5 a Brindisi, 30 a Foggia, 6 a Lecce, 2 a Taranto. Nessun caso nella Basilicata. Il totale dei positivi è di 2.514 pazienti. I decessi sono stati 14: 8 in provincia di Bari, 5 in Capitanata, 1 nel Brindisino. Non figura ancora nell'elenco della Regione l'ex professore 80enne, ospite nella Rsa La Fontanella di Soletto (Lecce) e morto nella notte tra lunedì e martedì. È il decimo ospite della Rsa a spegnersi. L'Asl Lecce, considerata la carenza dei servizi di assistenza a causa della mancanza di personale, ha assunto la gestione della struttura. L'Asl informa di aver ripristinato la condizione igienico sanitaria venuta meno e dato cura e assistenza sanitaria agli ospiti. In una circolare indirizzata alle Asl, Montanaro e l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco hanno ribadito le disposizioni relative ai tamponi. Vanno eseguiti sui casi sospetti (sintomatici), i contatti a rischio (familiari) e i contatti ospedalieri-assistenziali. Priorità agli operatori sanitari e delle Rsa



dove ci sia un focolaio. Ultima annotazione: Emiliano, Montanaro e il capo di gabinetto Claudio Stefanazzi hanno incontrato in video conferenza una delegazione della Lega (che non ha rappresentanti in Consiglio regionale). Hanno partecipato al colloquio, durato due ore, i parlamentari Roberto Marti, Annarita Tateo e Rossano Sasso, il segretario Luigi D'Eramo e il responsabile della comunicazione Nuccio Altieri. La Lega ha chiesto l'aumento dei tamponi e dispositivi di protezione in tutte le strutture residenziali e sanitarie, compreso il u8. Ha sollecitato anche la sospensione di tasse e tributi regionali e la costituzione di una task force per pianificare la ripresa. F.Str.?)  
RiPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Aiuti alla Puglia, ci pensa la Cina - Protezioni per gli ospedali, a Bari 50 tonnellate dalla Cina Emiliano: noi prima dello Stato

## **Nocera Inferiore - "Dalle immagini che abbiamo realizzato ci siamo accorti che erano andate a fuoco le sterpaglie vicine alla vegetazione" Incendio su Montalbino: evitato il peggio**

[Giuseppe Colamonaco]

Nocera - "Dalle immagini che abbiamo realizzato ci siamo accorti che erano andate a fuoco le sterpaglie vicine alla vegetazione" Incendio su Montalbino: evitato il peggio Il rogo segnalato dalla Protezione civile, che chiede chiarezza su quanto accaduto di Giuseppe Colamonaco Preoccupazione per il presunto incendio di ieri su Montalbino, fortunatamente si è trattato solo di sterpaglie. La vicenda ha comunque destato preoccupazione per gli abitanti della zona, si è temuto il peggio per il verde nocerino. I primi a segnalare l'episodio sono stati i volontari del gruppo comunale della Protezione civile di Nocera Inferiore che, dopo aver comunicato l'accaduto al Coc, hanno informato i caschi rossi. I volontari ha spiegato nei dettagli la vicenda: "Dalle immagini che abbiamo realizzato ad alta definizione zoommando sull'area ci siamo accorti che non era un incendio della vegetazione ma di sterpaglie molto vicino alla vegetazione. Alla luce dei più recenti interventi normativi, tuttavia, è necessario adottare particolari cautele in quanto si rischia di incorrere in sanzioni civili, ma anche penali. Il proprietario di un fondo le cui immissioni di fumo possono invadere o raggiungere il vicino e quindi superino la normale tollerabilità, potrebbero innescare una causa civile di risarcimento danni, anche se l'episodio è singolo o sporadico. Il legislatore è intervenuto non solo per limitare il rischio incendi, ma soprattutto per quanto riguarda la qualificazione dei residui provenienti dalle attività di disboscamento, potatura, raccolta, pulizia di boschi e campi. Infatti, se questi vengono qualificati come "rifiuti", si richiede uno smaltimento conforme alle apposite procedure previste a seconda che siano classificati urbani o speciali o in base alla loro natura. Il decreto "Terra dei Fuochi", al fine di reprimere le vicende criminose e dannose per l'ambiente che hanno messo in luce la drammatica situazione in Campania, ha introdotto il nuovo reato di "Combustione illecita di rifiuti". Il reato, nella sua ipotesi base, punisce con la reclusione da due a cinque anni chiunque appicca il fuoco a rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata in aree non autorizzate. Se ad essere bruciati illecitamente sono rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, come giardini, parchi e aree cimiteriali, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice dell'Ambiente per l'abbandono di rifiuti (sanzione da 300 euro a 3.000 euro). Il decreto legislativo n(3). 205/2010 ha stabilito che paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso se non utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggino l'ambiente ne mettano in pericolo la salute umana, vadano considerati e trattati come rifiuti. Alla luce del quadro normativo, la giurisprudenza ha ritenuto che la combustione degli sfalci e dei residui da potatura, ove non abbia determinato un danno per l'ambiente o messo in pericolo la salute umana, rientri nella normale pratica agricola. Il contrasto in materia, tra Stato e legislazioni regionali che hanno spesso autorizzato l'antica pratica agricola di cui si è parlato, ha modificato nuovamente il Codice dell'ambiente prevedendo che attività di raggruppamento e bruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere, non superiori a tre metri steri per ettaro, dei materiali vegetali non è attività di gestione dei rifiuti". Al tempo stesso, il legislatore (lo Stato) ha vietato la combustione di residui vegetali agricoli "nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni", attribuendo ai comuni e alle altre amministrazioni competenti in materia ambientale "la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)". Una spiegazione dei fatti e della normativa, che i volontari hanno sottoposto alle autorità preposte. Quindi potrebbe essere stato un incendio che all'apparenza doveva essere controllato a -tit\_org-

## La Gazzetta a sostegno della Protezione civile

[M Letizia Massagli]

La Gazzetta a sostegno della Protezione civile: nuovo prezzo della Gazzetta dimostra la vicinanza della testata giornalistica più accreditata del nostro Sud al periodo che stiamo vivendo ormai da tempo; i 20 centesimi devoluti alla Protezione Civile siano un incentivo per tutti i lettori desiderosi di contribuire a risollevare il nostro "Paese", ma anche per coloro che non rinunciano al piacere di essere informati attraverso la carta stampata. M.leùztaMassagK Gioia del Colle (Bari) -tit\_org-

## Municipio e itinerari quasi due milioni per la svolta green

[Donato Faiella]

Giunta riunita via Skype. L'assessore Mazzone: Anche 15 punti wi-fi ladanza: Interventi nell'edificio destinato all'accoglienza dei pellegrini PIETRELCINA Donato Faiella Nonostante il blocco di quasi tutti i lavori sul territorio comunale, a causa dell'emergenza, continua l'operato della locale amministrazione comunale per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche cittadine. Naturalmente, oltre a quanto pianificato e in seguito bloccato spiega Salvatore Mazzone, vicesindaco e assessore al turismo resta l'obbligo, qualora si dovessero manifestare lavori di somma urgenza (tipo la rottura di una rete fognaria o l'interruzione del servizio idrico) di intervenire celermente per risolvere i problemi, per questo abbiamo una squadra di servizio pronta a entrare in azione. Per quel che concerne le opere pubbliche, invece, voglio ricordare i lavori di riqualificazione, adeguamento, ristrutturazione, consolidamento e completamento della scuola media e dell'infanzia, posta in viale Europa; il posizionamento di 15 punti wi-fi da attivare in quasi tutto il territorio urbano; il rifacimento della strada che è posta in prossimità di contrada Fontana dei Fieri (che si andrà a unire con quella che parte dal capoluogo di provincia per raggiungere il paese); la messa in sicurezza del costone sottostante la villa comunale e la regolamentazione delle acque dell'attiguo torrente (oltre che la sistemazione dell'intero recinto divelto dalla alluvione risalente all'ottobre 2015). Intanto la giunta comunale, collegata on line attraverso la piattaforma Skype, ha deliberato un'altra lunga serie di lavori che partiranno appena si andrà a risolvere la complicata situazione correlata alla pandemia. Sempre nell'ambito dell'edilizia per l'accoglienza dei pellegrini - aggiunge Michele ladanza, consigliere comunale con delega alle opere pubbliche - si è deciso di approvare il quadro economico rimodulato del progetto esecutivo dei lavori di risparmio energetico dell'edificio comunale, in viale Cappuccini, e destinato all'accoglienza turistico-religiosa con efficientamento energetico dei percorsi turistici principali, redatto dall'ingegnere capo del Comune, Carmine Crafa, per l'importo complessivo di circa 1,8 milioni. Altre opere approvate in questi giorni dalla giunta hanno avuto per oggetto il progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione sulla statale 12 - ex statale Fortorina, e, poi, in via San Giuseppe e via Pantaniello. Il programma dei lavori prevede una spesa complessiva di circa 50mila euro. Infine, per contribuire a rendere ancor più suggestive le stradine del Castello, da qualche tempo sono state inserite sui muri del centro storico scritte con frasi di Padre Pio, opera di Cristina Gradin, artista e professoressa di restauro presso l'Università degli studi di Venezia, che indurranno, attraverso la loro lettura, alla riflessione e alla consapevolezza di vivere un'esperienza di arricchimento spirituale. Â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Buoni spesa, pioggia di richieste in città**

[Redazione]

L'assistenza Sono oltre duemila le mail pervenute al Comune di Caserta alla casella predisposta per le richieste dei buoni spesa previsti dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile con l'obiettivo di supportare le famiglie in questo momento di difficoltà a causa dell'emergenza coronavirus. L'ufficio incaricato sta analizzando le pratiche, eliminando le domande doppie, valutando gli eventuali errori materiali ed effettuando le verifiche anagrafiche previste. Al termine dell'istruttoria, i beneficiari riceveranno all'indirizzo mail utilizzato per la domanda, una comunicazione con tutte le indicazioni necessarie ad utilizzare i buoni. L'iter è stato ulteriormente snellito, grazie all'utilizzo di un software che semplifica in maniera decisiva l'emissione dei buoni, la loro fruizione da parte degli utenti e la gestione a cura dell'esercente, con la supervisione del Comune di Caserta. La piattaforma, inoltre, consentirà di eliminare qualsiasi pericolo di truffa o clonazione e consentirà al beneficiario di utilizzare i buoni in maniera frazionata.

41 PRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Ancora un incendio di rifiuti tossici a Ischitella

[Paolo Ventriglia]

Ancora un incendio di rifiuti tossici a Ischitella; TRENTOLA Paolo Ventriglia Non si ferma la mano incendiaria dei criminali dell'ambiente, ieri mattina, in località Ischitella sul litorale Domizio, in fiamme rifiuti anche di tipo pericoloso. La denuncia arriva dagli ambientalisti di Terra Nostrum, sentinelle del territorio. Good morning Vietnam - scrivono i volontari sul loro blog su Facebook - Siamo in piena emergenza Coronavirus ma i criminali dei roghi tossici non si fermano. Continuano a muoversi senza problemi sul territorio, appiccando roghi tossici, devastando il territorio e avvelenando la gente. Questa zona della Terra dei fuochi è diventata ormai una vera e propria terra di nessuno. Scarichi continui ai lati delle carreggiate di materiali di ogni tipo e roghi tossici, ormai non si contano più. Con ravvicinarsi dell'estate più aumenteranno i roghi tossici. Covid-19 o meno, il nostro destino è questo: in Terra dei fuochi tra roghi e Coronavirus. Insomma, cornuti e mazzati. Intanto anche l'entroterra dell'Agro aversano continua a fare i conti non solo con il Coronavirus ma anche gli scarichi abusivi di rifiuti. La spia di tutto questo disastro - insistono gli ambientalisti - è lo sversamento selvaggio e illegale avvenuto l'altro ieri nel comune di Parete, a margine di una strada della periferia. Si tratta di una catasta di rifiuti speciali tipo cassette di polistirolo con altri materiali di uso agricolo, ammassate in quel posto. L'autore è un agricoltore residente in un comune limitrofo, ma con terreni agricoli nel comune di Parete, secondo quanto riferito dal sindaco Gino Pellegrino. Lo sconsiderato di questo sversamento selvaggio, è stato individuato con l'aiuto della polizia municipale e pesantemente sanzionato. Ma noi che viviamo nella Terra dei fuochi sappiamo benissimo la fine che avrebbe fatto questo materiale. Sarebbe stato dato alle fiamme con un micidiale rogo tossico, quasi sicuramente nel corso della notte. Tanti contadini di queste zone sono ancora capaci di commettere simili follie. Come l'intera discarica a Ponte Riccio, data alle fiamme con l'ultimo grande rogo tossico. È chiarissimo che i roghi non si accendono da soli né si tratta di autocombustione. Sono criminali che approfittando del fatto di non essere controllati e devastano il territorio e la salute della gente. A nostro modesto avviso un paio di anni di carcere, a scopo rieducativo, sarebbero stati di gran lunga più efficaci di una pur pesante ma semplice sanzione. Questa gente ogni giorno mette in pericolo la vita degli altri, ma la cosa sembra non interessare granché a tante autorità. RIPRODUZIONE RISERVATA ROGO L'sos degli ambientalisti di Trentola Ducenta -tit\_org-

## Collina dei Camaldoli Canadair in volo per spegnere l'incendio

[Antonio Di Costanzo]

Gli aerei a bassa quota su Vomere e Ghiaia Collina dei Camaldoli Canadair in volo per spegnere l'incendio Antonio Di Costanzo Per tutto il pomeriggio il rumore dei Canadair ha squarciato il silenzio della città in quarantena forzata. Due apparecchi hanno fatto avanti indietro, caricando acqua nel mare davanti a Mergellina, per coadiuvare i vigili del fuoco, impegnati a combattere l'incendio divampato sul lato della collina dei Camaldoli che affaccia su Soccavo. Molte le telefonate al centralino dei vigili del fuoco, per avvisare delle fiamme, ma anche per chiedere cosa stesse accadendo e perché due aerei sorvolavano a bassa quota le abitazioni, soprattutto all'altezza del Vomero. Molti, costretti alla domicilio forzata nelle proprie abitazioni, hanno trascorso un po' di tempo a fotografare e registrare video dei Canadair in volo. I due mezzi sono stati utilizzati perché la zona dell'incendio boschivo è impervia e non raggiungibile a piedi. Il rogo ha interessato un'area ampia quattro ettari, che lambisce anche una zona abitata al momento presidiata dai vigili del fuoco e polizia municipale. Il primo intervento è stato effettuato intorno alle 14 con un elicottero, ma si è rivelato insufficiente. Quindi si sono quindi levati in volo i Canadair coordinati dalla sala operativa della Protezione civile regionale. In giornata si sono verificati anche altri due incendi, nel Salernitano: ad Agropoli e a Castiglione dei Genovesi. Nella tarda serata di ieri le operazioni di spegnimento erano quasi completate. Da quantificare l'entità dei danni e soprattutto le cause che hanno determinato il divampare delle fiamme. Non è la prima volta che si verificano roghi su quel lato della collina. I residenti temono che ci sia un piromane e lo dimostrerebbe il fatto che le fiamme si sprigionano sempre dallo stesso versante, puntuali, a ogni primavera. Purtroppo molti cialtroni e delinquenti stanno approfittando di questa emergenza sanitaria per andarsene in giro ad appiccare incendi ovunque, basta vedere ciò che sta accadendo a Giugliano, e devastare il territorio accusa il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli - non permetteremo che questa storia vada avanti e chiediamo urgentemente un controllo più serrato del territorio e pene severissime per questi delinquenti. -tit\_org- Collina dei Camaldoli Canadair in volo per spegnere l'incendio

## Incendio a Napoli, Canadair in volo - Campania

*Canadair in azione a Napoli, precisamente in una zona impervia del quartiere Soccavo, a causa di un incendio che sta interessando un'area ampia quattro ettari, che lambisce anche una zona abitata al momento presidiata dalla Protezione civile e dai vigili d... (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - NAPOLI, 7 APR - Canadair in azione a Napoli, precisamente in una zona impervia del quartiere Soccavo, a causadi un incendio che sta interessando un'area ampia quattro ettari, che lambisce anche una zona abitata al momentopresidiata dalla Protezione civile e dai vigili del fuoco. L'area che sta andando a fuoco non è raggiungibile da terra eil primo intervento, disposto dopo le 14 con un elicottero, si è rivelato insufficiente. Si sono quindi levati in volo icanadair. Le operazioni sono coordinate dalla sala operativa della Protezione Civile regionale. In giornata si sono verificati anche altri due incendi, nelSalernitano: ad Agropoli e a Castiglione dei Genovesi. Anche qui si è reso necessario l'intervento di un elicottero.



## Coronavirus, il bollettino: aumentano i guariti (+1.555 su ieri). Nuovi contagi mai così bassi dal 13 marzo

*Continua il trend positivo dei dati sul coronavirus in Italia. Secondo il bollettino della Protezione civile scendono i nuovi contagi, per la prima volta dopo settimane al di sotto dei mille: oggi 6...*

[Redazione]

Continua il trend positivo dei dati sul coronavirus in Italia. Secondo il bollettino della Protezione civile scendono i nuovi contagi, per la prima volta dopo settimane al di sotto dei mille: oggi 6 aprile i positivi sono 94.067, 880 più di ieri. Aumentano di molto anche i guariti, 1.555 più di ieri, raggiungendo quota 22.837. APPROFONDIMENTIMEDICINACoronavirus, l'Iss: Finalmente cominciata la discesa ma...PROSSIMO ANNOCoronavirus, ritorno a scuola: per il prossimo anno si pensa a doppi...ITALIACoronavirus Lombardia, diminuiscono i ricoverati. Fontana:...ITALIA??Coronavirus Italia, mappa contagio: -75 pazienti in terapia...TREVISO Coronavirus, anziana cade a terra in strada ma nessuno la aiuta:... INVISTAPioggia di tulipani per la Croce Rossa, l'omaggio per chi combatte il... INVISTACoronavirus, Borrelli: "Si conferma trend di contagi in calo, 3039... CRONACACoronavirus, Borrelli: Oggi 1555 guariti, 604 decessi MONDOCoronavirus, Johnson non ha la polmoniteCala il numero delle persone decedute che nelle ultime 24 ore sono 604 mentre ieri si erano registrati 636 morti con coronavirus. Dall'inizio dell'emergenza sono decedute 17.127 persone. Sono i dati resi noti dalla Protezione civile.Coronavirus, anziana cade a terra in strada ma nessuno la aiuta: salvata dall'autista di un bus?Coronavirus, Oms: Sulle superfici solo ore. Nessuna prova che cani e gatti lo trasmettano. Mascherine da sole non bastano I contagi sono solo 880 più di ieri, mai così bassi dal 13 marzo, ha fatto sapere il commissario Angelo Borrelli. Finalmente sembra che si inizi a vedere una diminuzione di nuovi casi: nella curva epidemica, dopo una fase di plateau, sembra esserci una discesa, la curva tende a flettere in basso. Ma aspettiamo domani o dopodomani prima di tirare un sospiro di sollievo, ha spiegato Giovanni Rezza dell'Iss. Coronavirus, l'Iss: Finalmente iniziata la discesa ma mantenere le misure. Test sierologici non totalmente affidabili Sull'immunità e su quanto sia protettiva e duratura ancora c'è da studiare, penso che per analogia con altri virus probabilmente lo sia, una volta superata la malattia, ma non abbiamo sufficiente follow up per dirlo con sicurezza, ha spiegato Rezza. Ultimo aggiornamento: 20:29 RIPRODUZIONE RISERVATA

Tante le segnalazioni della Cia tra Nova Siri e le zone di Aliano Stigliano

## Ci mancavano solo le gelate

*Un altro duro colpo all'agricoltura della/ascia metapontina*

[Redazione]

Tante le segnalazioni della Cía tra Nova Siri e le zone di Aliano-Stigliano Ci i mancavano solo le gelate Un altro duro colpo all'agricoltura della/ascia metapontina METAPONTTOO - I danni alle aziende agricole per le gelate fuori stagione, a cavallo tra marzo e aprile, sono gravi ed estesi, colpendo a "macchia di leopardo" il Metapontino e peggiorando, in questo già difficile momento di emergenza sanitaria, la situazione del settore agricolo. Il commento di Giuseppe Stasi presidente provinciale Cía Matera, dopo le prime stime reali dei danni alle coltivazioni, con gravi problemi su albicocco e pesco, anche se non sono mancate segnalazioni da parte degli associati Già di danni su fiori di agrumi bruciati dal freddo. Gli sbalzi climatici non favoriscono nemmeno verdure e ortaggi: L'agricoltura, in questo momento di emergenza, è il pilastro del nostro Paese; per questo va sostenuta concretamente con risorse adeguate, interventi mirati e zero burocrazia, anche per fronteggiare gli ulteriori danni del maltempo, -dichiara il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Diño Scanavino- Nei campi la situazione è molto difficile, bisogna dare l'opportunità agli agricoltori di poter continuare a lavorare per assicurare cibo fresco e sano a tutte le famiglie italiane. Le prime segnalazioni da parte dei giovani imprenditori agricoli, con pesanti danni soprattutto sulle primizie, sono arrivate da Tursi, Valsinni, Rotondella, Scanzano, Policoro, Nova Siri, Aliano e Stigliano che da una prima analisi sembrano le zone più colpite. Tanti giovani impegnati nei campi in prima linea per produrre cibo che, oltre tutte le difficoltà da Covid-19 (dalla gestione della manodopera al calo dei prezzi), ora dovranno fare i conti anche con una mancata produzione di pesche e albicocche, a cui erano state affidate le speranze per una prima ripartenza. RIPRODUZIONE RISERVATA Gli effetti di una gelata -tit\_org-